



## **Eliana Vamvakinòs**

Classe '84, artista italogreca dai tanti linguaggi espressivi: videoarte, pittura, grafica digitale, installazione, fotografia. Nel 2010 espone ad ART BASEL MIAMI con la Galleria Poliedro di Trieste (Padiglione Italiano, a cura di M.Vanni). Nel 2007 partecipa al "13x17, 51 a EDIZIONE DELLA BIENNALE DI VENEZIA", (Padiglione Italiano a cura di P.D'Averio), Berengo Studio a Murano, Venezia. Nel 2005 con M.Quercia alla XII BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DEL MEDITERRANEO BJCEM. Eliana Vamvakinòs è stata segnalata come una delle più giovani illustratrici italiane e artiste del panorama napoletano contemporaneo al "Premio Pierlambicchi d'Oro" di Prato nel 1999 e nel saggio "Transiti d'Arte- dall'avanguardia al contemporaneo", Guida Editore, a cura di A.Dentale e C.Esposito, Napoli (2011). Dal 2008 al 2011 ha collaborato con la Rai come regista televisiva, come esperta di storia dell'arte, con lo psicoterapeuta A. Aparo al carcere di Bollate di Milano e ha svolto attività di video maker in un progetto di M.Franco, al Museo MADRE di Napoli. In alcune sue personali come "Endon\_Exon" (2008 Picagallery, Napoli), "CONSTRUCTION" (Lanificio 25 di Napoli), "On Up" (DacoGallery, Terni), "La cultura effimera della Bellezza" ("Arenile Village 2005", Napoli), ricorrono il concetto di alterità e riferimenti alla Monade di Leibniz. Molteplici le sue partecipazioni a collettive di stampo internazionale come quelle curate da A.Manfredi del CAM di Napoli: "OVER SEA" (2009), "Mediterraneo nell'Arte" (2008, Museo Vittoria Colonna di Pescara), "Body" (2007), Napoli. Più recente il suo studio sulla fisiognomica greca, il cui taglio filosofico, approntato con Dorella Cianci (ricercatrice e collaboratrice del Sole 24 ore) ha preso forma nella personale "Kalon Kalein, la fragilità della seconda Natura" allestita nel luglio 2015, presso il Palazzo Ducale di Martina Franca (TA).